

# Scheda



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNPE

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01318353

ESC - Ente schedatore UNIRM1

ECP - Ente competente S170

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Travertino Romano Scuro

OGTV - Identificazione collezione

## SR - SISTEMATICA-PETROLOGIA

### SRN - CLASSIFICAZIONE

SRNT - Tipo litologico roccia sedimentaria

SRNP - Nome petrografico Calcare

SRNR - Nome petrografico (IUGS) Limestone

SRNC - Nome commerciale Travertino Romano Scuro

### SRC - CARATTERISTICHE PETROGRAFICHE

SRCP - Strutture primarie Vacuolare

<b>SRM - MINERALOGIA</b>	
SRMP - Minerali principali	Calcite
<b>SRG - CARATTERISTICHE GEOTECNICHE</b>	
SRGD - Densita'	2447 kg/m3
<b>SRI - ALTRE INFORMAZIONI</b>	
SRIP - Disponibilita' porzioni campione	0
SRIS - Disponibilita' sezione sottile	0
SRIG - Disponibilita' granulati	0
SRIM - Impiego come materiale lapideo	si
<b>SRT - TIPO</b>	
SRTT - Tipo	non tipo
<b>LR - DATI DI RACCOLTA</b>	
<b>LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA</b>	
LRVT - Tipo di localizzazione	località di raccolta - dati aggiornati
LRVK - Continente	Europa
LRVS - Stato	Italia
LRVR - Regione	Lazio
LRVP - Provincia	RM
LRVC - Comune	Tivoli
LRVL - Localita'	Bagni di Tivoli, Guidonia
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Latina
PVCL - Localita'	LATINA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	Sapienza Università di Roma
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Andrea Doria, 3

<b>LDCM - Denominazione struttura conservativa</b>	Museo di Arte e Giacimenti minerari/Edificio di Ingegneria
<b>UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVA - Denominazione</b>	Catalogo Museo di Arti e Giacimenti Minerari
<b>INVD - Data</b>	2003
<b>INVN - Numero</b>	RO 1
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30
<b>MISN - Lunghezza</b>	70
<b>MISS - Spessore</b>	2
<b>MISI - Ingombro</b>	4200 cm3
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Roccia carbonatica sedimentaria continentale di origine chimica ed età quaternaria, di colore nocciola con presenza di vacuoli generalmente numerosi ma talvolta scarsi (litotipi più compatti). Può presentare fasce di colore più o meno diverso che ne evidenziano le varie fasi deposizionali (varietà "fasciata" o "oniciata") e viene lavorato in diversi modi (segato in falda o controfalda, levigato e lasciato a poro aperto oppure stuccato e lucidato). Il Travertino Romano è una roccia ornamentale particolarmente indicata per la realizzazione di rivestimenti esterni proprio in virtù della sua resistenza agli agenti atmosferici, rispetto ai quali ha anche la proprietà di mantenere immutato nel tempo il proprio aspetto.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Questa roccia ornamentale nel corso dei secoli ha sempre trovato un diffuso impiego nel settore edilizio come materiale da costruzione e da rivestimento in blocchi e lastre. La maggior parte dei vecchi monumenti e palazzi del centro storico di Roma sono fatti di Travertino: Colosseo, Arco di Costantino, Basilica di San Pietro ecc.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	Esemplare intero
<b>STCT - Tipo di conservazione</b>	Bacheca aperta affissa a parete
<b>STCD - Data</b>	2015

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	Buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Sapienza Università di Roma
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Serrani, Alessandro
<b>FTAD - Data</b>	2015/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	URM1MAGM00037
<b>FTAF - Formato</b>	1280*960 pixel
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	D'Aniello, Laura
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Serranti, Silvia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Carlucci, Claudia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Roccia carbonatica sedimentaria continentale di origine chimica ed età quaternaria, di colore nocciola con presenza di vacuoli generalmente numerosi ma talvolta scarsi (litotipi più compatti). Questa roccia ornamentale nel corso dei secoli ha sempre trovato un diffuso impiego nel settore edilizio come materiale da costruzione e da rivestimento in blocchi e lastre. La maggior parte dei vecchi monumenti e palazzi del centro storico di Roma sono fatti di Travertino: Colosseo, Arco di Costantino, Basilica di San Pietro ecc. Il Travertino Romano è, quindi, è una roccia ornamentale particolarmente indicata per la realizzazione di rivestimenti esterni proprio in virtù della sua resistenza agli

agenti atmosferici, rispetto ai quali ha anche la proprietà di mantenere immutato nel tempo il proprio aspetto. Può presentare fasce di colore più o meno diverso che ne evidenziano le varie fasi deposizionali (varietà “fasciata” o “oniciata”) e viene lavorato in diversi modi (segato in falda o controfalda, levigato e lasciato a poro aperto oppure stuccato e lucidato).

---

**Firma**